
IL TRATTATO SU « LO STATO DEI TURCHI ».

SE c'è un popolo che à dato preoccupazioni non poche all'Europa, è il popolo turco. Dalla sua comparsa sulle rive del Mediterraneo ad oggi non è passato decennio che esso non si sia mescolato alle vicende degli altri stati Europei: da Osman I, che comincia a regnare ancor prima che finisca il secolo XIII agli ultimi avvenimenti che seguono alla guerra europea è la storia d'Europa tutta penetrata e colorita da quest'elemento etnico: invasioni e guerre da esso sono determinate — invasioni di regioni asiatiche e di terre europee da esso compiute — guerre accese dalle sue invasioni e dalle sue minacce e fatte per respingere quelle o per allontanare queste.

Iniziata poi dai Turchi con Murad I (1359-89) la conquista della penisola balcanica, l'Europa non à più pace: le leghe contro di essi si succedono ininterrotte, e le sconfitte si alternano con le vittorie. Da qui avanti la marcia procede vittoriosa per i Turchi fino al giorno